



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 29/04/2022

Oggetto: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PLURIENNALE 2022/2025, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERA A.R.E.R.A. N. 363/2021.

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(art 49 D.lgs. n.267/2000)

Espressi sulla originaria proposta della presente deliberazione.

DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Data: 28/04/2022

IL RESPONSABILE DI AREA

ING. PASTORE ALESSANDRO SANTO

DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE FAVOREVOLE

Data: 28/04/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

DOTT. FRANZOSO LEONARDO

L'anno duemilaventidue addì VENTINOVE del mese di aprile alle ore 17,30, in Manduria nella Sede Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

	Presenti	Assenti
PECORARO Gregorio - Sindaco	P	
DINOI Gregorio	P	
MASTROVITO Fabrizio	P	
LAMUSTA Luigia	P	
SAMMARCO Serena	P	
MASSARI Flavio	P	
DE PASQUALE Giovanni	P	
PARISI Antonella	P	
PERRUCCI Gregorio	P	
SCIALPI Filippo	P	
MATINO Michele	P	
CAPOGROSSO Agostino		A
PESARE Pasquale	P	
PERRUCCI Vito	P	
POLIMENO Sebastiano	P	
LAMUSTA Pierpaolo	P	
SAMMARCO Domenico	P	
INGROSSO Loredana		A
GENTILE Gregorio	P	
BULLO Lorenzo	P	
MARIGGIO' Antonio	P	
FERRETTI DE VIRGILIS Francesco	P	
PUGLIA Roberto		A
BRECCIA Cosimo		A
DUGGENTO Dario	P	

Visti i pareri riportati;

Con l'assistenza del Vice-Segretario Comunale Maria Antonietta ANDRIANI, ha adottato la Deliberazione di seguito riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la presentazione del Presidente del Consiglio Comunale relativamente alle motivazioni dell'Urgenza della Seduta;

Preso atto della questione pregiudiziale posta ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 148/2016 dal Consigliere di Minoranza Domenico Sammarco in relazione alla presunta illegittimità della convocazione in quanto non coerente con quanto indicato nell'art. 36 comma 4 del medesimo regolamento;

Udita la risposta tecnica del Vice Segretario e gli interventi dei Consiglieri come risultanti dal verbale di trascrizione della seduta;

Sulla questione pregiudiziale, con il seguente voto il cui esito è proclamato dal Presidente del Consiglio:

Consiglieri Presenti	n.	21
Consiglieri Assenti	n.	4 (Breccia, Ingrosso, Puglia e Capogrosso)
Consiglieri Votanti	n.	21
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	13 (Pecoraro, Dinoi, Mastrovito, Lamusta L., Sammarco S., Massari, De Pasquale, Parisi, Scialpi, Matino, Perrucci V., Polimeno, Lamusta P.)
Astenuti	n.	0

DELIBERA

Di RESPINGERE la questione pregiudiziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Quindi, procede all'esame della proposta:

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che l'art. 8 del d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che il comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce, in ogni caso, che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *«chi inquina paga»*;

- che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, così come aggiornati dalla deliberazione dell'ARERA n. 493 del 24 novembre 2020;
- che la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio di durata quadriennale 2022–2025, prevedendo un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento ed una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente Territorialmente Competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- che la determinazione ARERA n. 2/2021/R/RIF del 4 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021, nonché le modalità operative per la relativa trasmissione, esplicitando nel contempo chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2;
- che la deliberazione ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022 ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà di cui all'art. 238 del D.lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 116/2020;
- che l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 pubblicata nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

DATO ATTO che in Puglia è presente e operante l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), istituita con L.R. 20 agosto 2012 n. 24 così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016 n. 20, quale Ente di Governo d'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, che svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

CONSIDERATO che AGER con nota in atti prot. n. 20530 del 28/04/2022 ha comunicato di aver provveduto, con determinazione n. 144 del 28/04/2022, all'approvazione della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 del Comune di Manduria, procedendo alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera ARERA n. 363/2021 e del MTR-2 allegato;

CONSTATATO che la validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti;

RISCONTRATO che la *relazione di validazione* ha verificato che la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente e che dall'analisi della documentazione prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2;

RITENUTO di prendere atto della determinazione n. 144 del 28/04/2022 di AGER di approvazione della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del Comune di Manduria secondo quanto prescritto dalla delibera ARERA n. 363/2021, della relativa *relazione di validazione* e tabelle allegate, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO quindi dover deliberare a riguardo;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante “*Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RISCONTRATO che non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di conflitto di interesse con l’esercizio delle proprie funzioni previste dalla normativa vigente, anche potenziale, *ex* articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e articolo 1, co. 9, lettera e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’articolo 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili delle aree interessate, ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di questo ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’articolo 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell’articolo 42, co. 2, del Tuel D.lgs. n. 267 del 2000;

Preso atto che tutti gli interventi vengono per il momento omessi ed in seguito verranno inseriti nel resoconto della seduta risultante dalla trascrizione della registrazione che sarà allegata all’originale della delibera n. 34 del 29.04.2022 e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune;

Con la seguente votazione:

Consiglieri Presenti	n.	20
Consiglieri Assenti	n.	5 (Ferretti De Virgilis, Breccia, Capogrosso, Ingrosso e Puglia)
Consiglieri Votanti	n.	20
Voti favorevoli	n.	13
Voti contrari	n.	7 (Sammarco D., Bullo, Gentile, Mariggìo, Duggento, Pesare e Perrucci G.)
Astenuti	n.	0

DELIBERA

1. **Di richiamare** a far parte del presente dispositivo tutta la narrativa del presente atto, i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati, trascritti e approvati, anche ai sensi dell’articolo 3 della legge n. 241/1990 costituendone motivazione;
2. **Di prendere atto** della determinazione n. 144 del 28/04/2022 con cui AGER ha approvato la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 del Comune di Manduria secondo quanto prescritto dalla delibera ARERA n. 363/2021, della relativa *relazione di validazione* e tabelle allegate, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Di dare atto** che il Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022-2025, validato dall’Ente Territorialmente Competente, con i relativi allegati predisposto secondo gli schemi del MTR-2, deve essere trasmesso mediante l’apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ai fini della successiva approvazione così come previsto dall’ex art. 7 della delibera ARERA n. 363/2021.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sull’albo pretorio on-line, così come previsto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 e sul sito internet istituzionale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” ai sensi del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. n.97/2016.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e termini di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 – c.p.a. innanzi all’A.G. competente.

Inoltre, attesa l’urgenza di provvedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVENDO la proposta ottenuto la prescritta maggioranza dei voti;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di dare attuazione agli adempimenti relativi al presente atto;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

Consiglieri Presenti	n.	20
Consiglieri Assenti	n.	5 (Ferretti De Virgilis, Breccia, Capogrosso, Ingrosso e Puglia)
Consiglieri Votanti	n.	20
Voti favorevoli	n.	13
Voti contrari	n.	7 (Sammarco D., Bullo, Gentile, Mariggì, Duggento, Pesare e Perrucci G.)
Astenuti	n.	0

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 34 del 29/04/2022

OGGETTO:

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PLURIENNALE 2022/2025, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERA A.R.E.R.A. N. 363/2021.

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
Dott. DINOI GREGORIO

FIRMATO
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
AVV. ANDRIANI MARIA ANTONIETTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 144 del 28 aprile 2022

OGGETTO: Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 14 novembre 1995 n. 481 e successive modificazioni “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”.
- Il decreto legislativo 18 agosto 2020 n. 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali “
- La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007) “
- Il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 , convertito in legge con modificazioni dall’art. 1 della legge 14 settembre 2011 n. 148 “ Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo “ in particolare l’art. 3 bis
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità anno2014)*”.
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”.
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 “ Attuazione della Direttiva UE 2018 /851 che modifica la direttiva 2008/98CE relativa ai rifiuti ed attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62 Ce sugli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio “
- Il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 121 “ Attuazione della Direttiva UE 2018/850 che modifica la Direttiva 1993/31 CE relativa alla discariche “
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani “
- la deliberazione di ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021*” ed il relativo allegato A) “*Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021*”.

- La deliberazione di ARERA 3 agosto 2021 363/2021 “ *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 e specialmente il suo allegato MTR-2*”
- la determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 “ *Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 362/2021 (MTR2) per il secondo periodo regolatori 2022 /2025 “*
- La deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 “ *Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani “*
- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*”, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*” di seguito denominata AGER .

PREMESSO CHE

A) L’Art 1 comma 1 della legge n. 481/95 istitutiva dell’Autorità prevede che la medesima debba perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)*”

L’articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “*al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea*”, ha assegnato all’Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95*”;

Inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all’Autorità, tra le altre, le funzioni di: “*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a*

beneficio dell'utenza"(lett. c);*"tutela dei diritti degli utenti [...]"* (lett. d); *"predispensione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f); - *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h); *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i).

B) Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare; in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/13: al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*; al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*; al comma 683 dispone che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*.

C) Con la deliberazione 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale, quali, ad esempio, l'incremento dei livelli di riutilizzo e di riciclaggio; migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, anche attraverso innovazioni tecnologiche e di processo, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie, attraverso l'introduzione del limite all'incremento dei corrispettivi; definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a

valutazioni, da parte della comunità interessata, sulle prestazioni di servizio da fornire o sulle più idonee modalità organizzative da realizzare, valorizzando la consapevole determinazione del pertinente livello istituzionale; incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici che devono essere ripartiti tra i medesimi operatori e gli utenti; rafforzare l'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, promuovendone, per un verso, una rappresentazione esaustiva e, per un altro, una configurazione maggiormente equilibrata in termini di possibili benefici economici, prefigurando modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo; favorire i processi di aggregazione tra gli operatori per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di efficienza del servizio; in generale, assicurare gradualità nell'implementazione della nuova regolazione tariffaria, anche attraverso l'adozione di forme di regolazione asimmetrica, tenuto conto che il settore di gestione dei rifiuti urbani è poliedrico nelle criticità, nelle competenze e nelle potenzialità e non può essere regolato secondo strumenti omogenei di intervento.

D) Con Deliberazione ARERA 363/2021 è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito denominato MTR-2, la quale, ha confermato l'impostazione del primo periodo regolatorio di cui alla citata delibera basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale, e nel contempo ha introdotto una regolazione tariffaria (asimmetrica) per i differenti servizi del trattamento, in un'ottica di rafforzata attenzione al profilo infrastrutturale del settore e di promozione della capacità del sistema, in corrispondenza della corretta scala territoriale (locale, regionale, di macroarea o nazionale) di gestire integralmente i rifiuti, implementando misure di incentivazione e l'attivazione di meccanismi di perequazione, sulla base della gerarchia per la gestione dei rifiuti; un rafforzamento degli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei *target* europei; la configurazione di opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

E)La medesima delibera ha previsto un periodo regolatorio di *durata quadriennale* 2022-2025 – per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente con un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un

successivo procedimento ed una eventuale revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

F) All'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF sono state poi previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1); il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (art. 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (art. 7.5); l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa secondo quanto prescritto dal citato art. 7 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approvi (art. 7.7); fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente (art. 7.8).

G) All'art. 8 della delibera de qua viene disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori sulla base di indicazioni metodologiche che saranno stabilite dall'Autorità.

Inoltre è anche previsto, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, l'ETC, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

H) Altresì la medesima deliberazione disciplina al successivo articolo 9” *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario secondo quanto stabilito ai commi 7.1e 7.3, ovvero all’aggiornamento biennale del medesimo piano secondo quanto previsto al comma 8.1, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 provvedono alla diffida, assegnando un termine utile per l’invio dei dati e degli atti necessari, dandone contestuale comunicazione all’Autorità. Gli organismi competenti, in caso di perdurante inerzia, ne informano l’Autorità, che valuta i presupposti per intimare al gestore l’adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi comunque di procedere secondo quanto stabilito dall’articolo 2, comma 20, lettera c), della legge 481/95. Qualora l’inerzia si protragga fino al trentesimo giorno*

antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Gli organismi competenti possono comunque provvedere alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, in un'ottica di tutela degli utenti. Le determinazioni di cui al precedente periodo hanno un'efficacia biennale, restando comunque salva la facoltà, per i menzionati organismi competenti, di valutare nuove predisposizioni tariffarie, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni. Nei detti casi l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, verifica la coerenza degli atti e, tenuto conto di quanto effettivamente articolato agli utenti, approva le determinazioni tariffarie trasmesse dai citati organismi competenti. “

I) Con la successiva determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/2021/R/RIF, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria ex art. 7 comma 3 della delibera n. 363/2021 nonché le modalità operative per la relativa trasmissione e nel contempo – al fine di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, comunque in un'ottica di tutela degli utenti – ha esplicitato chiarimenti in ordine all'applicazione del MTR-2

L) Con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 l'Autorità ha approvato provveduto il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani di seguito TQRIF ed ha disciplinato la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche che hanno esercitato della facoltà cui all'art. 238 TUA così come modificato dal Dlgs n. 116/2020 .

Altresì l'art 2 del TQRIF ha previsto nella fase. avvio della regolazione che”Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”.

M) In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo d'Ambito di seguito AGER.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d. lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27 settembre 2021, modificata ed integrata con la deliberazione 1903/2021, ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e ai sensi dell'art. 7 dello Statuto spettano tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Agenzia verso l'esterno.

N) Nel territorio pugliese i Comuni figurano come "Gestore" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da Ager si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF).

O) Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero nella fattispecie va applicato quanto prescritto dall'art.8 del MTR -2 in considerazione che il Comune è soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

All'uopo si evidenzia che con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 la Regione Puglia in applicazione dell'art. 6 della delibera ARERA n. 363/2021 ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" delegando AGER quale soggetto competente all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 7 della citata delibera secondo quanto prescritto dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2

P) La procedura di validazione è consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario 2022-2025 e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC (articolo 7, delibera n. 363/2021).

In vero secondo quanto prescritto dall'art. 28 del MTR -2 tale verifica ha riguardato almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

CONSIDERATO CHE

A) Si è proceduto all'esame della proposta dei piani economici finanziari che sono stati valutati secondo quanto prescritto dalle citate deliberazioni di ARERA anche analizzando la documentazione contabile trasmessa dai soggetti gestori e verificando l'indicazione specifica di criteri che potessero consentire l'accertamento della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e da ogni altra utile documentazione prodotta.

B) A seguito delle presentazioni dei piani economici finanziari da parte dei Comuni e dei gestori si è avviata un'attività di interlocuzione, così come prescritto dalle direttive dell'Autorità meglio descritta nelle relazioni di validazioni, che ha consentito all'AGER quale ETC di procedere previa verifica alla validazione ex art. 7 delibera n. 363/2021 come da relazioni allegate.

VISTI

- La legge n. 481/1995
- La legge n. 205/2017
- La legge n. 147/2013
- La delibera n. 443/2019 e l'allegato MTR – ARERA
- La delibera n. 363/2021 e l'allegato MTR 2 – ARERA
- La delibera n. 15/2022 e l'allegato TQRIF ARERA
- La determina n. 2/DRIF/2021 art 30 comma 5
- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;
- La D.G.R. n. 2251/2021 ;
- la D.G.R. n. 1532/2021;
- la D.G.R. n. 1903/2021;
- la D.G.R. n. 450/2022;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa e che qui s'intendono richiamate per formarne parte integrante e sostanziale;

- 1) **DI APPROVARE la predisposizione del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e di procedere alla validazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363 /2021 e del MTR -2 allegato dei seguenti Comuni: Manduria, Cerignola e Veglie.

Si allegano le relazioni per ogni singolo comune;

- 2) **DI TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati all'ARERA** secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 6 della Delibera n. 363/2021;

- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento con l'allegata relazione di validazione ai Comuni affinché provvedano agli adempimenti previsti dalla normativa vigente adottando i relativi provvedimenti di loro competenza;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente Determina sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", nonché nella sezione "Provvedimenti Direttore Generale";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

Modugno, 28 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco GRANDALIANO



RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2 .

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 .

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza , la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 sono stati provati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale , lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l.n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011 .

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER .

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L' Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di Manduria, pur facendo parte dell'A.R.O. Ta/5, costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012 quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

La ditta Gial Plast srl è il gestore del servizio di igiene urbana in forza di contratto sottoscritto nel gennaio 2021, ne consegue che nell'ambito del periodo regolatorio sono previsti avvicendamenti gestionali

Soggetti Gestori

L'attività di gestione delle tariffe e rapporto con la utenza è curato dal Comune di Manduria.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

La ditta Gial Plast srl volge dalla citata data i seguenti servizi :

- Servizio di spazzamento meccanizzato e manuale , lavaggio strade
- Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati mediante il sistema di raccolta domiciliare .,
- Conferimento presso impianti autorizzati e avvio a riciclo

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale ottimale.

Alla luce di tale sistema di governance la Regione Puglia, in applicazione della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'allegato MTR2, ha proceduto con delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021 ad individuare ai sensi dell'art. 6 della citata delibera n. 363 gli impianti di chiusura del ciclo " minimi" delegando l'AGER agli adempimenti di cui all'art. 7 della stessa delibera . Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove vengono conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica

- la società Manduriamambiente Spa , Manduria (Ta)–impianto di trattamento di biostabilizzazione e discarica di servizio e soccorso ;
- la società Eden 94 srl , Manduria (Ta) impianto di trattamento della Forsu - compostaggio;
- la società PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA LECCE srl a socio unic, Cavallino (Le) impianto di produzione di css ed incenerimento con recupero di energia;

5)Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2022-2025 è stata la

seguinte:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 2/DRIF/2021;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2020;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 2/DRIF/2021 ;
- Bilancio di esercizio 2020 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n. 2/DRIF/2021;
- Piano Economico Finanziario quadriennale

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta Gial Plast srl all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha esaurientemente descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 2/DRIF/2021 contenente:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
- il modello gestionale e organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio;

Dall'analisi della documentazione prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR2.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata .

Si precisa che nel caso di specie trova applicazione nell'ambito del PEF 2022-2025 il valore delle entrate tariffarie massimo così come determinato mediante l'applicazione del tasso di inflazione programmato e del coefficiente di recupero produttività .

Per la determinazione del coefficiente di produttività X_a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2 ed indicando il giudizio sul livello di qualità ambientale sulla base delle valutazioni compiute sui dati trasmessi dai soggetti gestori .

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata .

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario si specifica che, dopo la determinazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio, l'amministrazione comunale, come da verbale del 26 aprile 2022, ritiene che la determinazione del valore delle entrate tariffarie massime definito mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata può essere congruo potendo garantire l'equilibrio economico finanziario.

Si precisa che il valore del MTR del gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti è superiore al canone annuale determinato a seguito della procedura di evidenza pubblica e quindi si è proceduto a ricondurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma della delibera n. 363/2021, il valore MTR del gestore all'importo del canone contrattuale garantendo quest'ultimo l'equilibrio economico finanziario .

11)Ulteriori Detrazioni

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2021

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	MANDURIA

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Gial plast srl
Gestore 2	
Comune	MANDURIA

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022			2023			2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	2.494.156	2.415.068	4.909.223	2.494.156	2.415.068	4.909.223	2.494.156	2.415.068	4.909.223	2.494.156	2.415.068	4.909.223
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	1.003.784	1.853.370	2.857.154	1.003.784	1.853.278	2.857.062	1.003.784	1.853.278	2.857.062	1.003.784	1.853.278	2.857.062
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.497.940	4.268.438	7.766.378	3.497.940	4.268.345	7.766.285	3.497.940	4.268.345	7.766.285	3.497.940	4.268.345	7.766.285

Verifica del limite di crescita											
rpia			1,7%			1,7%			1,7%		1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%			0,10%			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%			1,60%			1,60%		1,60%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.129.047			6.227.112			6.326.746		6.427.974
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			6.129.047			6.227.112			6.326.746		6.427.974
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			4.658.081			4.756.146			4.855.780		4.873.482
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			1.470.966			1.470.966			1.470.966		1.554.492
SUPERAMENTO DEL LIMITE?			SI			SI			SI		SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2			NO			NO			NO		NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2022	2023	2024	2025
% RD	51%	55%	55%	55%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
y1	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
y2	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
y	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
1+y	0,7	0,7	0,7	0,7
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUeff2020 [cent€/kg]	37,07	37,64	38,25	38,86
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	43,84	43,24	43,24	43,24
Xa	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a = 0%</p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a = 0%</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a = 0%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>PG_a ≤ 3%</p> <p>QL_a ≤ 4%</p>

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2022			2023			2024			2025		
	Gial plast srl	0	MANDURIA									
CO _{exp,116,TV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTV,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	2022			2023			2024			2025		
	Gial plast srl	0	MANDURIA									
CO _{exp,116,TF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CO _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COI _{expTF,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2022			2023			2024			2025		
	Gial plast srl	0	MANDURIA									
AMM _a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acc _a	0	0	1.301.530	0	0	1.301.530	0	0	1.301.530	0	0	1.301.530
R _a	43.230	0	70.274	43.230	0	70.181	43.230	0	70.181	43.230	0	70.181
R _{LIC,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK _{Lprop,a}	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CK_a	43.230	0	1.371.804	43.230	0	1.371.711	43.230	0	1.371.711	43.230	0	1.371.711

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI															
	2022				2023				2024				2025			
	Gial plast srl	0	MANDURIA	valore unico	Gial plast srl	0	MANDURIA	valore unico	Gial plast srl	0	MANDURIA	valore unico	Gial plast srl	0	MANDURIA	valore unico
b	0	0	0	0,6	0	0	0	0,6	0	0	0	0,6	0	0	0	0,6
wa	0,4				0,4				0,4				0,4			

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2022			2023			2024			2025		
	Gial plast srl	0	MANDURIA									
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.11 Ulteriori detrazioni

	2022			2023			2024			2025		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			21.263			21.263			21.263			21.263
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

	2022		
	Ambito tariffario: MANDURIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	478.951	90.766	569.718
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.049.820	1.049.820
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	462.983	462.983
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.979.463	153.591	2.133.054
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{totTV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	0	442.507	442.507
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.458.414	2.199.667	4.658.081
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	819.471	44.730	864.201
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	247.084	247.084
Costi generali di gestione CGG	127.318	26.678	153.996
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	28.316	28.316
Costi comuni CC	127.318	302.078	429.396
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.610	-	42.610
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	42.610	-	42.610
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	0	134.758	134.758
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	989.400	481.566	1.470.966
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.497.940	4.268.438	7.766.378
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.447.814	2.681.233	6.129.047
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	51%
q _{a2} ton	0	0	16.019,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	37,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	43,84
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	0	0	-0,15
Totale y	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+y)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
f _{pi} _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	0	0	1,60%
(1+p)	0	0	1,0160
ΣI _a	0	0	6.129.047
ΣTV _{a-1}	0	0	3.336.478
ΣTF _{a-1}	0	0	2.696.049
ΣI _{a-1}	0	0	6.032.527
ΣI _a / ΣI _{a-1}	0	0	1,0160
ΣI _a / ΣI _{a-1}	0	0	0
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	6.129.047
delta (ΣI_a-ΣI_{max})	0	0	-
delta (ΣI_a-ΣI_{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.458.414	2.199.667	4.658.081
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	989.400	481.566	1.470.966
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.447.814	2.681.233	6.129.047
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	21.263
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.636.818
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.470.966
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	6.107.784
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2023		
	Ambito tariffario: MANDURIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	478.951	95.832	574.783
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.108.409	1.108.409
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	488.821	488.821
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.979.463	162.163	2.141.626
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	442.507	442.507
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.458.414	2.297.732	4.756.146
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	819.471	44.730	864.201
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	247.084	247.084
Costi generali di gestione CGG	127.318	26.678	153.996
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	28.316	28.316
Costi comuni CC	127.318	302.078	429.396
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.610	-	42.610
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	42.610	-	42.610
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	134.758	134.758
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	989.400	481.566	1.470.966
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.497.940	4.268.345	7.766.285
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.447.814	2.779.298	6.227.112
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	55%
Q ₀₋₂ ton	0	0	16.024,80
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	37,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	43,24
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
ρ _{Di}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT ₀	0	0	6.227.112
ΣTV ₀₋₁	0	0	4.658.081
ΣTF ₀₋₁	0	0	1.470.966
ΣT ₀₋₁	0	0	6.129.047
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁	0	0	1,0160
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	6.227.112
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.458.414	2.297.732	4.756.146
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	989.400	481.566	1.470.966
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.447.814	2.779.298	6.227.112
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	21.263
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.734.883
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.470.966
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	6.205.849
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2024		
	Ambito tariffario: MANDURIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	478.951	100.979	579.930
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.167.935	1.167.935
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	515.073	515.073
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.979.463	170.871	2.150.335
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	442.507	442.507
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.458.414	2.397.365	4.855.780
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	819.471	44.730	864.201
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	247.084	247.084
Costi generali di gestione CGG	127.318	26.678	153.996
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	28.316	28.316
Costi comuni CC	127.318	302.078	429.396
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.610	-	42.610
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	42.610	-	42.610
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	134.758	134.758
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	989.400	481.566	1.470.966
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.497.940	4.268.345	7.766.285
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.447.814	2.878.932	6.326.746
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	55%
Q ₀₋₂ ton	0	0	16.024,80
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg	0	0	38,25
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	43,24
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
ρ _{Di}	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ (1+ρ)	0	0	1,60%
ΣT₀	0	0	1.0160
ΣTV₀₋₁	0	0	6.326.746
ΣTF₀₋₁	0	0	4.756.146
ΣT₀₋₁	0	0	1.470.966
ΣT₀ / ΣT₀₋₁	0	0	6.227.112
ΣT₀ / ΣT₀₋₁	0	0	1.0160
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	6.326.746
delta (ΣT₀-ΣT_{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.458.414	2.397.365	4.855.780
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	989.400	481.566	1.470.966
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.447.814	2.878.932	6.326.746
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	21.263
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.834.517
ΣTF₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.470.966
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	6.305.483
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2025		
	Ambito tariffario: MANDURIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	478.951	101.893	580.844
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.178.511	1.178.511
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	519.737	519.737
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.979.463	172.419	2.151.882
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	442.507	442.507
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.458.414	2.415.068	4.873.482
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	819.471	44.730	864.201
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	247.084	247.084
Costi generali di gestione CGG	127.318	26.678	153.996
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	28.316	28.316
Costi comuni CC	127.318	302.078	429.396
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	83.526	83.526
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	83.526	83.526
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.610	-	42.610
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	42.610	83.526	126.136
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116.TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	134.758	134.758
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	989.400	565.092	1.554.492
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.497.940	4.268.345	7.766.285
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	3.447.814	2.980.160	6.427.974
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	0	0	55%
Q ₀₋₂ ton	0	0	16.024,80
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	38,86
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	43,24
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65
Verifica del limite di crescita			
r _{pi} _a	0	0	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	0	0	1,60%
(1+ρ)	0	0	1,0160
ΣT _a	0	0	6.427.974
ΣTV _{a-1}	0	0	4.855.780
ΣTF _{a-1}	0	0	1.470.966
ΣT _{a-1}	0	0	6.326.746
ΣT _a / ΣT _{a-1}	0	0	1,0160
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	6.427.974
delta (ΣT _a -ΣT _{max})	0	0	-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.458.414	2.415.068	4.873.482
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	989.400	565.092	1.554.492
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.447.814	2.980.160	6.427.974
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	0	0	21.263
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	0	0	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	4.852.219
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	1.554.492
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	0	0	6.406.711
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-